

Una installazione botanica lungo la via dell'Amore



Recentemente messa in assoluta sicurezza e ormai del tutto lastricata fino a Manarola, si snoda attraverso un paesaggio mozzafiato a strapiombo sul mare, verso il quale non mancano le possibilità di discesa per un po' di relax.

Il suo accesso richiede il pagamento di un modesto biglietto per permettere la manutenzione delle strutture che sono state rese possibili grazie anche al finanziamento di un miliardo e cinquecento milioni delle vecchie lire da parte del Ministero dell'Ambiente.

Ma i soldi spesi non saranno rimpianti, la vista, o meglio, le viste di cui godrete vi si stamperanno nella memoria, tra macchia mediterranea, un mare di un blu intenso e le fioriture delle agavi che si protendono verso il cielo e il mare in un ultimo saluto prima di morire al cospetto di una vista tanto straordinaria.

Si inizia a camminare quindi tra profumi e viste spettacolari, immersi tra cielo e mare fino a Manarola che si potrebbe raggiungere in una mezz'ora, ma la bellezza dei luoghi fa sì

che le fermate per ammirare il paesaggio siano frequenti, e quindi i tempi si dilatano inevitabilmente.

A Manarola si deve attraversare il borgo per poi proseguire, e qui, oltre alla bella piazzetta con pavimentazione in svariati tipi di marmi a comporre disegni marinareschi, stupisce la sottostante via che accoglie ai suoi lati le colorate barche in legno dei pescatori, un rimessaggio originale che dona un non so che di fiaba al contesto.



Barche per strada a Manarola